D.R.S. n. 1762 del 21/09/2026

Reg. n. 11/26 – PA 036

IMPOSTA DI BOLLO € 80,00
ASSOLTA TRAMITE MOD.F24
PROT. INFORMATICO N.
260910170516517030000001

Autorizzazione PA036
Cava di calcare denominata "**Borsellino**"
sita in Via Celona, 50
Comune di Palermo (PA)

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VII -DISTRETTO MINERARIO DI PALERMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 4/4/1956, n.23 – "*Norme di Polizia Mineraria*"e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n. 7 – "*Regolamento di Polizia Mineraria*" e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTA la Legge Regionale 9/12/1980, n. 127 – "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 25/11/1996 n. 624 "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee*";

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "*Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava*";

VISTO il Decreto Legislativo 3/4/2006 n.152 – "*Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008, n. 19 – "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 "*Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii;

VISTA Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117 "*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*";

VISTA la Legge Regionale 5/4/2011, n. 5 "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso - Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 6/9/2011, n. 159 – "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 "*Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10*" e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 "*Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia*";

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data **10/07/2014** prot. **n.27552**;

VISTO il D.lgs.16/6/2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114" ed in particolare l'art. 27 bis rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)";

VISTO l'art. 36 della Legge Regionale 22/2/2019, n. 1 - "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";

VISTA la Legge Regionale 21/5/2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D.P.R.S. 27/6/2019 n. 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc…*";

VISTO *il D. Ass. n.57/GAB del 31.10.2023 con il quale sono stati approvati gli aggiornamenti dei "Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio", pubblicati sulla G.U.R.S. n. 48, parte I, del 17.11.2023, da cui si evince che la cava di che trattasi è identificata con la sigla "ID PA036" e rientra in area estrattive di Primo Livello PA01.I;*

VISTA la Legge Regionale 2/04/2024 n. 6 "*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei;*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. **30** del **29/01/2026** "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana*";

VISTA la Deliberazione n. **253** del **04/09/2025**, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di conferire - ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e ss.mm.ii., e dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e ss.mm.ii. al Dott. Agr. **Carmelo Frittitta** l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTO il D.P. **n. 3937** del **10/09/2025** con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia al Dott. Agr. **Carmelo Frittitta**;

VISTO il D.D.G. n. **1490** del **11/10/2023** con il quale è stato conferito all'Ing. **Salvatore Giovanni Pignatone** l'incarico di Dirigente del Servizio VII "Distretto Minerario di Palermo"con decorrenza 16/11/2023;

VISTI il D.D.G. n. **2986** del **19/12/2025**, il D.D.G. n. **553** del **27/03/2026** e il D.D.G. n. **1234** del **22/06/2026,** con i quali è stato prorogato all'Ing. **Salvatore Giovanni Pignatone** l'incarico di Dirigente del Servizio VII "*Distretto Minerario di Palermo*";

VISTI il D.D.G. **n. 1987** del **19/09/2025**, il D.D.G. **n. 2048** del **25/09/2025,** il D.D.G. **n. 2278** del **20/10/2025**, il D.D.G. **n. 2048** del **25/09/2025** ed il D.D.G. **n. 161** del **05/02/2026** con i quali il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ha conferito ai Dirigenti delle Aree e dei Servizi la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 1 e della Rubrica 3 del D.R.E.;

VISTO il D.D.G. **n. 718** del **16/04/2026**, di revoca e sostituzione del D.D.G. **n. 69** del **26/01/2026,** con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., nel rispetto delle disposizioni di cui al Capo II della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del Titolo II della Legge Regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., ha conferito al Dirigente del Servizio VII – Distretto Minerario di Palermo la delega ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della rispettiva Struttura Intermedia;

VISTA la Legge Regionale **n. 1** del **05 gennaio 2026** *"Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028"*;

VISTA la Legge Regionale **n. 2** del **05 gennaio 2026** *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"*;

VISTO il verbale di Assemblea dei soci della Società Cava Bordonaro S.r.l., dal quale si evince, tra l'altro, che in data **11.07.2016** il Dr. Francesco Paolo Renda, nato a Palermo il 01.06.1968, C.F. RNDFNC68H01G273Q, ha assunto la carica di Legale Rappresentante della Cava Bordonaro S.r.l.;

VISTA l'istanza prodotta ai sensi dell'art.22 della L.R. n.127/80 e dell'art.2 della L.R. n.10/04 dalla Società *Cava Bordonaro S.r.l.* del 22.10.2019, assunta al prot. n. **44387** del **23.10.2019**, intesa ad ottenere il rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione n.05/08 -73 R1PA rilasciata il 31.03.2008 valida fino al 20.06.2020, con la quale il Dott. Francesco Paolo Renda, nato a Palermo il 1° giugno 1968, residente per la carica in Via Celona n. 50, Palermo (PA), C.F. [redacted] nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta Cava Bordonaro S.r.l. in amministrazione giudiziaria, con sede in Via Celona n. 50, Palermo (PA), C.F. e P.IVA 05917830829, dichiarava:

- *che la Ditta è esercente la cava di calcare denominata "Borsellino", ubicata presso la sede sociale, autorizzata dal Distretto Minerario di Palermo con atto n. 04/10-73 R1 S1 PA del 6 settembre 2010;*
- *che la suddetta autorizzazione è valida fino al 20 giugno 2020;*
- *che il programma di coltivazione non è stato completato;*
- *che il volume di materiale da estrarre ammonta a circa 680.054 m³;*
- *che è necessario ampliare la superficie di coltivazione autorizzata per sfruttare la risorsa rappresentata dal grigio Billiemi;*

e chiedeva il rinnovo, con ampliamento, dell'autorizzazione alla coltivazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, della L.R. 127/1980 e dell'art. 2, comma 2, della L.R. 10/2004, per la durata di anni quindici;

CONSIDERATO che in data **18.10.2019** la Società *Cava Bordonaro S.r.l. in a. g.* ha inoltrato all'ARTA Servizio 1 VIA – VAS con prot. DRA n. **69027** di pari data, istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 D.lgs. n.152/2006;

VISTA la comunicazione prot. n. **65206** del **03.11.2020,** immessa agli atti di quest'ufficio in pari data al **prot. 36152**, con la quale l'A.R.T.A. di Palermo ha comunicato che con **D.R.S. n.1041 del 02.11.2020** *il progetto di coltivazione* della cava di calcare denominata ***Borsellino*** ubicata in Via Celona, n.50 Palermo, *è stato assoggettato alla Procedura di valutazione di Impatto Ambientale con Valutazione di Incidenza*;

VISTA l'**istanza n. 792**, acquisita al protocollo D.R.A. al **n. 47814 del 9 luglio 2021**, e la successiva **nota di perfezionamento procedurale prot. n. 48774 del 14 luglio 2021**, con le quali il **Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta Cava Bordonaro S.r.l.** (di seguito *proponente*), in amministrazione giudiziaria, con sede legale in Palermo, via Celona n. 50 (Cod. Fisc. e P. IVA 05917830829), ha presentato la **richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii integrata con la **Valutazione di Incidenza** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e con l'**Autorizzazione allo scarico dei reflui** ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con l' attivazione del **Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il: **"Progetto di coltivazione della cava di**

calcare denominata *Borsellino*, ubicata in via Celona n. 50 nel territorio comunale di Palermo", ricadente catastalmente nelle particelle **n. 2934 (partim)** e **n. 6457 (partim)** del **Foglio di mappa n. 38** del N.C.T. del Comune di Palermo, e avendo il proponente depositato nel **Portale Valutazioni Ambientali** la documentazione tecnica ed amministrativa;

VISTA la nota DRA prot. n. **49669** del **19 luglio 2021**, introitata agli atti di questo ufficio al prot. n. **26851** del **19.07.2021**, con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha verificato la procedibilità dell'istanza e ha comunicato al proponente e agli Enti indicati nell'avviso predisposto dal medesimo proponente che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, gli elaborati progettuali, lo studio di impatto ambientale , l sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA/VAS, "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link (***sivvi.regione.sicilia.it***) (**classifica PA_054_CAVE005 – Codice procedura n. 1510**), ed ha contestualmente trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini dell'espletamento delle attività istruttorie di competenza;

VISTO il parere interlocutorio intermedio n.**66/2022** del **13.04.2022** della Commissione Tecnica Specialistica nell'ambito del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R) ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. DRA N. **73150** del **10/10/2022**, introitata in pari data al prot. DRE al n. **30589**, avente ad oggetto: "***PA054_Cave005/2 Cod. Procedura n. 1510 Ditta Cava Bordonaro s.r.l.*** *- Progetto di coltivazione della cava di calcare denominata Borsellino ubicata in via Celona, 50 nel territorio comunale di Palermo. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. integrato con Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e con Autorizzazione allo Scarico dei reflui ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii.. **Indizione e convocazione Conferenza di Servizi";***

VISTA la nota prot. DRA 78401 del **27/10/2022**, introitata in pari data al prot. DRE al n. **32973**, con la quale si notifica **il verbale della riunione della Conferenza di Servizi** tenutasi nella modalità audio/video tramite piattaforma Skype **il giorno 25 ottobre 2022**, con gli effetti di cui all'articolo 14-ter della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., relativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. dal quale si evince che:

- con **nota prot. n. 11795 del 30 luglio 2021**, acquisita al protocollo DRA al **n. 58441 del 31 agosto 2021**, il **Servizio 3 – Pareri e Autorizzazioni dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**, nell'ambito del *Parere di Compatibilità Geomorfologica* ai sensi degli artt. 17 e 18 delle Norme di Attuazione del PAI (D.P. 6 maggio 2021), ha evidenziato che l'area "disponibile" interferisce con una **zona a pericolosità molto elevata per frana (P4)**, ritenendo pertanto **necessaria la rimodulazione del progetto** con esclusione della predetta area;
- con **nota prot. n. 18483 del 24 agosto 2021**, acquisita al prot. DRA al **n. 58154 del 30 agosto 2021**, la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** ha richiesto **integrazioni documentali**;
- con nota acquisita al prot. DRA al **n. 58059 del 30 agosto 2021**, il **proponente** ha fornito riscontro al parere geomorfologico prot. n. 11795/2021, precisando che:

- il **Progetto di coltivazione della cava di calcare "Borsellino" non prevede attività estrattive** in prossimità della zona a pericolosità molto elevata (P4), già **esclusa dalla coltivazione** in quanto ricadente nel vincolo del P.R.G. – *Area di pericolosità del D.A.R.T.A. 4 luglio 2000 "Piano per l'assetto idrogeologico straordinario" – rischio frana molto elevato*;
- la porzione della superficie di pertinenza e rispetto **presuntivamente interferente** con la zona P4 sarà **stralciata** in sede di **rimodulazione del progetto minerario**, da presentarsi a breve;
- contestualmente, il proponente ha **richiesto il rilascio del Parere di Compatibilità Geomorfologica**;

- Con nota prot. n. **58548 del 31 agosto 2021** il **Servizio 1 DRA** ha trasmesso alla ditta la nota di richiesta integrazione della **Soprintendenza**, prot. n. **18483 del 24 agosto 2021**.
- Con nota prot. n. **13513 del 9 settembre 2021**, acquisita in pari data al protocollo DRA al n. **60815**, il **Servizio 3 – Pareri ed autorizzazioni dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**, prendendo atto dei chiarimenti dati dal proponente, **prende atto che la zona "disponibile" alla coltivazione, come stralciata e riperimetrata, non interferirà con la zona di pericolosità molto elevata (P4)** censita nel PAI in vigore e **comunica di non dovere esprimere alcun parere**.
- Con nota acquisita al prot. DRA n. **64477 del 23 settembre 2021** il **proponente** "prende atto che l'Autorità di Bacino non esprimerà alcun parere stante lo stralcio della porzione della superficie di pertinenza e rispetto, presuntivamente interferente con la zona a pericolosità molto elevata (P4), in sede di rimodulazione del progetto minerario".
- Con nota prot. n. **65585 del 25 ottobre 2021**, acquisita in pari data al prot. DRA n. **72585**, la **Città Metropolitana di Palermo** ha comunicato che, sulla base delle integrazioni e chiarimenti del proponente, **il generatore di corrente elettrica a servizio dell'impianto non è soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera**.
- Con nota prot. n. **35418 del 2 novembre 2021**, acquisita in pari data al protocollo DRA n. **74391**, il **Servizio IX – Servizio geologico e geofisico – Dipartimento dell'Energia** ha espresso **parere favorevole** con **prescrizioni**:

  - *Durante i lavori di coltivazione venga accertato che i modelli geologico e geotecnico, utilizzati per le verifiche di stabilità a fine lavori, siano confermati dalle effettive condizioni giaciturali e fessurative della roccia; in caso di difformità tra i modelli, le verifiche di stabilità vanno riferite ai nuovi parametri riscontrati.*
  - *Periodicamente i fronti di scavo devono essere ispezionati e ripuliti da eventuali massi disarticolati in precario equilibrio, ponendo maggiore attenzione ai fronti dove le discontinuità risultassero a frana poggio.*

- Con nota prot. n. **6185** del **29 marzo 2022** (**prot. DRA n. 20957 del 29 marzo 2022**) la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** ha **espresso parere favorevole con prescrizioni**, puntualizzando che, in caso di grave inottemperanza da parte della Ditta esercente alle prescrizioni impartite con il suddetto provvedimento, la Soprintendenza nell'ambito delle proprie competenze, si riserva di procedere alla richiesta di revoca dell'autorizzazione del Distretto Minerario per inadempienza grave, ai sensi delle norme vigenti in materia di attività estrattive;
- Con nota prot. **DRA** n. **26847** del **19 aprile 2022** è stato acquisito il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.66/2022 reso dalla CTS nella seduta del 13 aprile 2022 che, con nota protocollo n. 27333 del 20 aprile 2022 il Servizio 1 **DRA** ha trasmesso a tutti gli enti coinvolti e al proponente per riscontrare le criticità in esso individuate;

VISTO il **D.A. n.351/GAB** del **05/10/2023** notificato con nota prot. **D.R.A**. n. **73959** del **09/10/2023**, pervenuto agli atti del **DRE al prot. n. 31340 del 09/10/2023**, con il quale l' Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha dichiarato **concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con condizioni per il "*Progetto di coltivazione della cava di calcare denominata convenzionalmente "Borsellino" sita in Via Celona 50 a Palermo (PA) - allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione della coltivazione Reg. N. 05/08-73 R1PA (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)*" proposto dalla Ditta Cava Bordonaro s.r.l. con sede operativa e legale in Palermo, via Celona n. 50;

VISTA la nota prot DRA n. **11533** del **22.02.2024** introitata agli atti del Distretto minerario di Palermo al prot. **DRE** n. **6713** del **23.02.2024**, con la quale il Dirigente del Servizio 1, Responsabile del Procedimento, convocava alla riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, ai sensi dell'art. 27 *bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con gli effetti dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., in data 13 marzo 2024 alle ore 15:30;

VISTA nota prot. **DRE** n. **2215** del **22/01/2024** (prot. DRA n. **4013** del **22/02/2024**) con la quale il Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo del DRE ha comunicato la l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. n.7/2019;

VISTA l'istanza prot. n.**3210** del **15/11/2024** ed acquisita in pari data al prot. D.R.A. n. **80114** con cui il Presidente del CdA (legale rappresentante) della Ditta Cava Bordonaro s.r.l. ha richiesto, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., **l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute D.A. n. 351/GAB del 05/10/2023** per il "Progetto di coltivazione della cava di calcare denominata convenzionalmente "Borsellino" sita in Via Celona 50 a Palermo (PA) - allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione della coltivazione Reg. N. 05/08-73 R1PA (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)" depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria consultabile nella "Sezione Pubblica" del Portale al Codice Procedura **3531**;

VISTA la nota prot. **D.R.A. n. 82778 del 26/11/2024** con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (**C.P. 3531**) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota prot. **DRA** n. **52617** del **23/07/2025** introitata agli atti al prot. **DRE** n. **26699** del **23.07.2025** con cui il DRA ha trasmesso al Distretto Minerario di Palermo il **D.D.G. n. 1004 del 22/07/2025** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., attesta **l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali** relative alla macrofase ante-operam contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n.351/GAB del 05 ottobre 2023 per il "Progetto di coltivazione della cava di calcare denominata convenzionalmente "Borsellino" sita in Via Celona 50 a Palermo (PA) - allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione della coltivazione Reg. N. 05/08-73 R1PA (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)" proposto dalla Ditta Cava Bordonaro s.r.l. con sede operativa e legale in Palermo, via Celona n.50;

CONSIDERATO che tutti i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento **PAUR** (Autorità di Bacino, Dipartimento Energia, Città Metropolitana – Ambiente, Città Metropolitana – Viabilità, Soprintendenza BB.CC.AA.) sono stati esaminati e che le relative **prescrizioni** risultano pertinenti e devono essere integralmente recepite nella presente autorizzazione, in quanto:

- costituiscono **atti autorizzativi vincolanti** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- incidono direttamente sulle condizioni di esercizio dell'attività estrattiva;
- integrano il quadro delle misure di tutela ambientale, paesaggistica, geologica e infrastrutturale;

PRESO ATTO che con PEC del **21/01/2026**, prot. DRE n. **2029**, la Società Cava Bordonaro srl in a.g. ha trasmesso il programma lavori 2026, e, dopo essere stato esaminato dal Distretto Minerario di Palermo, sono emerse lievi difformità geometriche non incidenti sulla configurazione finale, pertanto lo stesso Ufficio ha richiesto alla Ditta, con nota prot. **3227** del **29/01/2026**, la comparazione aggiornata degli elaborati grafici e le eventuali rettifiche;

TENUTO CONTO CHE l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione è stata presentata ai sensi dell'art. 22 del L.R. 127/80, oggi modificata dalla Legge Regionale n.6 del 2024;

VISTA la Legge Regionale n.127 del 09/12/1980 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge Regionale n.6 del 02/04/2024 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE, nelle more dell'istruttoria, la sopravvenuta entrata in vigore della Legge Regionale Siciliana n. 6 del 02/04/2024 e s.m.i., comporta l'obbligo di acquisire ulteriori elementi istruttori ai fini della corretta applicazione del nuovo quadro normativo e che pertanto il Distretto Minerario di Palermo, con nota DRE prot. **5289** del **12/02/2026** richiedeva integrazioni comunicando**,** a parziale modifica della nota DRE prot. n. **2215** del **22.01.2024** ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale n. 7/2019 l'Ufficio competente per l'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile del provvedimento di che trattasi;

VISTO il progetto di recupero ambientale e paesaggistico trasmesso dalla società **Cava Bordonaro S.r.l. in ag.** introitato agli atti ai prot. nn**. 20696, 20698, 20699, 20700, 20702, 20705, 20719, 20721, 20736, 20737, 20738, 20739, 20740, 20741, 20743, 20744, 20745, 20746, 20747, 20749, 20750, 20751, 20757, 20758** e **20759** in data **03/06/2026,** in parziale riscontro delle note DRE prot. **5289** del **12/02/2026 e** prot. del **3227** del **29/01/2026;**

VISTE le note **introitat**e **agli atti in data 25/06/2026** ai prot. **nn. 23629, 23630, 23631, 23633, 23635, 23636 e 23639**, con la quale la società **Cava Bordonaro S.r.l. in a.g.** trasmetteva gli allegati dal n. **15** al n. **24**, **in sostituzione di quelli precedentemente inviati**, relativi al progetto di recupero ambientale e paesaggistico, come prescritto dal Distretto Minerario di Palermo con nota n. **5289** del **12/02/2026**, introitati agli atti in data **25/06/2026,** in rettifica del suddetto parziale riscontro della nota DRE prot. **5289** del **12/02/2026**;

VISTA la nota prot. DRE n. **27887** del **29/07/2026** con la quale la società **Cava Bordonaro s.r.l. in a.g**. trasmetteva n. **1** copia in formato cartaceo dei seguenti elaborati, a parziale riscontro della nota **DRE prot. 5289 del 12/02/2026:**

- *Planimetria generale dell'area di cava* ***(All. 1 – Tav. 1)***

- *Sezioni dell'area di cava* ***(All. 2 – Tav. 2)***
- *Planimetria generale – Configurazione di progetto fase intermedia con sovrapposizione dello stato di fatto a gennaio 2026* ***(All. 3 – Tav. 3)***
- *Sezioni area di cava – Configurazione di progetto fase intermedia con sovrapposizione dello stato di fatto a gennaio 2026* ***(All. 4 – Tav. 4)***
- *Planimetria generale – Configurazione di progetto fase finale con sovrapposizione dello stato di fatto a gennaio 2026* ***(All. 5 – Tav. 5)***
- *Sezioni area di cava – Configurazione di progetto fase finale con sovrapposizione dello stato di fatto a gennaio 2026* ***(All. 6 – Tav. 6)***
- *Planimetria generale – Configurazione di progetto fase finale* ***(All. 7 – Tav. 7)***
- *Sezioni area di cava – Configurazione di progetto fase finale* ***(All. 8 – Tav. 8)***
- *Calcolo dei volumi estratti nella configurazione di progetto fase intermedia* ***(All. 9 – Tav. 9)***
- *Sezioni per la determinazione del volume totale estratto nella configurazione intermedia* ***(All. 10 – Tav. 10);***

VISTA la nota del **17.08.2026** immessa agli atti del D.R.E. con prot. n. **30473** del **19.08.2026,** con la quale la Ditta **Cava Bordonaro s.r.l. in a. g.** ha trasmesso la seguente documentazione, riscontrando la nota **DRE prot. 5289 del 12/02/2026**:

- *Affidamento incarico relazione paesaggistica;*
- *Dichiarazione no coniugio Ing. Vancheri;*
- *Dichiarazione no coniugio Dott. Renda;*
- *Dichiarazione spettanze relazione paesaggistica cava Borsellino;*
- *Dichiarazione spettanze rielaborazione progetto e recupero esecutivo;*
- *Tabelle 2010-2026 produzione vendita e volume finale;*
- *Relazione paesaggistica Cava Borsellino;*
- *Tav.1 restituzione aerofotogrammetrica - stato di fatto (allegato alla relaz. Paesaggistica);*
- *Tav.1A restituzione aerofotogrammetrica - stato di fatto (allegato alla relaz. Paesaggistica);*
- *Tav.2 restituzione aerofotogrammetrica - Progetto finale (allegato alla relaz. Paesaggistica);*
- *Tav.3 restituzione aerofotogrammetrica - progetto recupero ambientale (allegato alla relaz. Paesaggistica);*
- *Tav.3A restituzione aerofotogrammetrica - progetto recupero ambientale (allegato alla relaz. Paesagg.);*
- *Tav.4 restituzione aerofotogrammetrica - stato finale con immagini (allegato alla relaz. Paesaggistica);*
- *Tav.5 restituzione aerofotogrammetrica - recupero ambientale con immagini (alleg. alla rel. Paesagg.);*
- *Relazione Progetto coltivazione (All.RT n.1 copia);*
- *Autorizzazioni alla coltivazione (All.RT.01);*
- *Ubicazione della Cava Borsellino sui Piani regionali scala 1:1000 (All.RT.02);*
- *Ubicazione della Cava Borsellino sulla Tavoletta carta topografica D'Italia scala 1:25000 (All.RT.03);*
- *Ubicazione della Cava Borsellino sulla Carta Tecnica Regionale 1:10000 (All.RT.04);*
- *Ubicazione della Coa Borsellino sul foglio n.38 del N.C.T. del Comune di Palermo scala 1:4000 (ALL.RT.06);*
- *Dati catastali relativi ad immobili interessati o limitrofi all'attività di Cava (All.RT.07);*
- *Produzione Tout Venant per inerti scala 1:125 (All.RT.12);*
- *Produzione marmo grigio billiemi sezione tipo verticale dei gradoni scala 1:125 (ALL.RT.13);*
- *Planimetria impianti comminuzione e classificazione per inerti lapidei scala 1:1000 (ALL.RT.14);*
- *Documentazione fotografica (All.RT.15);*

- *Studio Preliminare Ambientale (All. SPA - n.1 copia);*
- *Relazione Economico - finanziaria (All. REF -n.1 copia);*
- *Relazione Geotecnica;*
- *Relazione Geologica (n.1 copia);*
- *Studio di Incidenza (All.RT.SI - n.1 copia);*
- *Integrazione relazione tecnica generale progetto di coltivazione (All.0 - n.1copia);*
- *Planimetria generale area di cava (All.1 Tav.1);*
- *Sezioni area di cava (All.2 Tav.2 - n.1copia);*
- *Planimetria generale area di cava - Configurazione progetto fase intermedia e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.3 Tav.3 - n.1 copia);*
- *Sezioni area di cava - Configurazione progetto fase intermedia e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.4 Tav.4 - n.1 copia);*
- *Planimetria generale area di cava - Configurazione progetto fase finale e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.5 Tav.5 - n. 1 copia);*
- *Sezioni area di cava - Configurazione progetto fase finale e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.6 Tav.6 - n.1 copia);*
- *Planimetria generale area di cava - Configurazione progetto fase finale (All.7 Tav.7 - n.1 copia);*
- *Sezioni area di cava - Configurazione progetto fase finale (All.8 Tav.8 - n.1 copia);*
- *Calcolo volumi estratto nella configurazione di progetto fase intermedia (All.9 Tav.9 - n.1copia);*
- *Sezioni per la determinazione del volume totale estratto nella configurazione intermedia (All.10 Tav.10 - n.1 copia);*
- *Metodo delle sezioni ragguagliate per il calcolo dei volumi nella configurazione di progetto - fase intermedia (All.11 Tav.11- n.1 copia);*
- *Determinazione volume totale estratto nella configurazione di progetto finale - Calcolo Volumi (All.12 Tav.12- n.1 copia);*
- *Sezioni per la determinazione del volume totale estratto nella configurazione finale – Calcolo Volumi (All.13 Tav.13 - n.1 copia);*
- *Metodo delle sezioni ragguagliate per il calcolo dei volumi nella configurazione di progetto - fase finale (All.14 Tav.14 - n.1 copia);*
- *Integrazione relazione opere di recupero paesaggistico ambientale (All.15 - n.1copia);*
- *Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Primo lotto esecutivo (All.16 Tav. 15 - n.1 copia);*
- *Sezione 3 - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Primo lotto esecutivo (All.17 Tav.16 - n.1 copia);*
- *Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Secondo lotto esecutivo (All.18 Tav.17 - n.1 copia);*
- *Sezioni - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Secondo lotto esecutivo (All.19 Tav.18 - n.1 copia);*
- *Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione intermedia (All.20 Tav.19 - n.1 copia);*
- *Sezioni - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione intermedia (All.21 Tav.20 - n.1 copia);*
- *Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione finale (All.22 Tav.21 - n.1 copia);*
- *Sezioni - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione finale (All.23 Tav.22 - n.1 copia);*
- *CME - Opere di recupero finale e primo lotto esecutivo (All.24 - n.1 copia);*
- *Planimetria catastale con picchettazione area di disponibilità e coltivazione (All.25 Tav.23);*

VISTA le dichiarazioni assunte agli atti di questo Ufficio al prot. n. **30473** del **19.08.2026**, resa dal Dott. **Francesco Paolo Renda** nato a [redacted] ed

ivi residente in [redacted] nella qualità di Presidente del CdA della Società **Cava Bordonaro srl in amministrazione giudiziaria** con sede legale in Via Celona 50 a Palermo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012, e dell'Ing. **Salvatore Vancheri**, [redacted] ed ivi residente, progettista incaricato, i quali attestano "***di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado***", con i Dirigenti e i Dipendenti del Servizio VII - Distretto Minerario di Palermo, deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione;

VISTA la lettera di incarico del **20.05.2021**, di cui all'art. 36 comma 1 della Legge Regionale 22/02/2019 n. 1, trasmessa dalla società **Cava Bordonaro s.r.l. in a. g.** (P.iva **05917830829**), assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. **30473** del **19.08.2026,** con la quale medesima Società conferisce all'Ing. **Salvatore Vancheri**, nato il 08.01.1965 a Serradifalco (CL) ed ivi residente, *l'incarico per la relazione paesaggistica e dei relativi elaborati grafici da allegare al progetto di coltivazione della cava di calcare convenzionalmente denominata Borsellino al fine di rispondere alle richieste da parte della CTS nell'ambito del procedimento 1510;*

VISTA la lettera di incarico del **18.02.2026** , di cui all'art. 36 comma 1 della Legge Regionale 22/02/2019 n. 1, trasmessa dalla società **Cava Bordonaro s.r.l. in a. g.** (P.iva **05917830829**), assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. **30473** del **19.08.2026,** con la quale medesima Società conferisce all'Ing. **Salvatore Vancheri**, [redacted] ivi residente, *l'incarico di rielaborare il progetto di coltivazione della cava di calcare convenzionalmente denominata Borsellino* e predisporre il progetto di recupero ambientale;

VISTE le dichiarazioni del **07.08.2026**, resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 2 della L.R. 22/02/2019 n.1, **dall'Ing. Salvatore Vancheri**, come in atti generalizzato, nella qualità progettista e redattore degli elaborati di cui ai punti precedenti, "*attestante l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi*", trasmessa e assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. **30473** del **19.08.2026**;

CONSIDERATO che il progetto della cava in esame è stato sottoposto alla procedura di VIA-Valutazione di Impatto Ambientale prima dell'entrata in vigore della L.R. 02/04/2024 n.6 e, pertanto, la valutazione della C.T.S. trasposta nel D.A. n. **351/GAB** del **05/10/2023** ha riguardato solo il progetto di massima e lo studio di fattibilità delle opere di recupero ambientale;

TENUTO CONTO che per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19 comma 6 della L.R. 02/04/2024 n.6, il progetto esecutivo dovrebbe essere sottoposto a valutazione della competente C.T.S.;

CONSIDERATO che questo ulteriore passaggio alla C.T.S. comporterebbe un gravame istruttorio oneroso per la Società istante sotto il profilo del tempo trascorso per la conclusione del procedimento amministrativo, il quale è ormai avviato verso la sua conclusione;

TENUTO CONTO che il progetto di massima e lo studio di fattibilità delle opere di recupero ambientale, approvato con il D.A. n. **351/GAB** del **05/10/2023** sopracitato, ha un dettaglio assimilabile ad un progetto esecutivo e che pertanto, al fine di non gravare ulteriormente il procedimento amministrativo, lo stesso può ritenersi immediatamente esecutivo;

VISTA l'attestazione di versamento introitata in atti in data **14/09/2026** prot. **n. 32825**, di cui alla ricevuta pagoPA, con la quale la Società istante ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di **€ 180,76** (centoottanta/76), a titolo di "*Tassa di Concessione Governativa Regionale*"ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 24/08/1993 n.24, così come richiesto con la Distrettuale prot. n. **32488** del **10/09/2026;**

VISTO il patto di integrità sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta Cava Bordonaro S.r.l., in amministrazione giudiziaria, con sede legale in Palermo, via Celona n. 50 (Cod. Fisc. e P. IVA 05917830829);

VISTA la Ricevuta di assolvimento dell'imposta di bollo, mediante versamento della somma di **€ 80,00 (ottanta/00)**, effettuato con modello F24 in data **10/09/2026** con prot. telematico 260910170516517030000001 trasmessa con nota prot. n. 33380 del 16/09/2026;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo **Ing. Esmeralda Cuttaia,** quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della L.R. 21/05/2019 n.7 e ss.mm.ii., registrato in data 16/09/2026 al n. 48/2026 del registro di repertorio;

TENUTO CONTO CHE in fase di istruttoria, è stato rilevato che la configurazione del limite di coltivazione proposta dall'ing. Merenda **non garantiva una razionale e sicura coltivazione della porzione di giacimento interessata**, in quanto comportava l'esclusione di una porzione già oggetto di coltivazione secondo il progetto vigente dell'ing. Concadoro, con conseguente **soluzione di continuità di alcuni gradoni**. Per tale motivo, questo Ufficio al fine di assicurare la corretta rappresentazione del perimetro di coltivazione, la coerenza con le condizioni di sicurezza e la continuità con le superfici già autorizzate ha, d'ufficio, ampliato la superficie di coltivazione introducendo la porzione di area già oggetto di coltivazione posta sul lato destro delle immagini progettuali, determinando una superficie complessiva di coltivazione pari a **mq 64.716**, anziché **mq 58.502** come nella versione originaria dell'ing. Merenda, e comunque inferiore alla superficie autorizzata con il provvedimento di cui si chiede il rinnovo (**mq 78.254**). In conseguenza di ciò ha richiesto alla Società la **trasmissione degli elaborati progettuali aggiornati**;

CONSIDERATO che l'area per la quale viene richiesta l'autorizzazione per l'attività estrattiva di sostanze minerali di II° Categoria, secondo l'art. 2 della L.R. 01/10/1956 n.54, risulta compresa all'interno delle' **aree estrattive di Primo Livello PA01.I identificata con la sigla "ID PA036",** contenute nel "*Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio ai sensi della Legge Regionale 10/03/2010 n.5*" il cui aggiornamento è stato disposto con il D.Ass. n. 57/GAB del 31/10/2023 e pubblicato nella G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023;

CONSIDERATO che l'area per la quale viene richiesta l'autorizzazione per l'attività estrattiva di sostanze minerali di II° Categoria, secondo l'art. 2 della L.R. 01/10/1956 n.54, ha un'estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale ed in sicurezza del giacimento;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società esercente pari a **56.849,80 mc/anno** e la quantità del materiale in posto da estrarre pari a **861.008 mc**, come desunto dall'Allegato *Tabelle di produzione e vendita della Cava Borsellino aggiornate a luglio 2026*, l'autorizzazione all'estrazione può essere rilasciata per la durata di anni **15** (quindici), in conformità alle previsioni progettuali della società istante, avuto riguardo della qualità del materiale da estrarre, alle modalità di coltivazione, all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte ed al prevedibile utilizzo del materiale estratto;

VISTI gli atti di questo Ufficio;

RITENUTO per quanto in premessa enunciato, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art.1

La Società **Cava Bordonaro S.r.l. in a.g**. con sede legale in Palermo, Via Celona n.50 – P.I. 05917830829, legalmente rappresentata dal Dr. Francesco Paolo Renda nato a [redacted] **è autorizzata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 9 e 22 della L.R. 09/12/1980 n. 127 e ss.mm.ii.,** ad esercire per un periodo di **anni 15 (quindici)** la cava di calcare denominata *Borsellino*, alla quale è attribuito convenzionalmente il codice cava "**PA036**".

Art.2

Per quanto sinora citato si **approva il progetto di recupero ambientale** predisposto**,** che dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati di concerto da questo Ufficio e dal Dipartimento dell'Ambiente, qui di seguito elencati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e del quale qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente:

a) Relazione di Progetto di recupero ambientale (All_RA)
b) Integrazione relazione opere di recupero paesaggistico ambientale (All.15)
c) Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Primo lotto esecutivo (All.16 Tav. 15)
d) Sezione 3 - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Primo lotto esecutivo (All.17 Tav.16)
e) Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Secondo lotto esecutivo (All.18 Tav.17)
f) Sezioni - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Secondo lotto esecutivo (All.19 Tav.18)
g) Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione intermedia (All.20 Tav.19)
h) Sezioni - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione intermedia (All.21 Tav.20)
i) Planimetria Gen. Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione finale (All.22 Tav.21)
j) Sezioni - Opere di Recupero Paesaggistico ambientale - Lotto esecutivo Configurazione finale (All.23 Tav.22)
k) CME - Opere di recupero finale e primo lotto esecutivo (All.24)
l) Particolari costruttivi progetto di recupero ambientale (All_RA02)

Art.3

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata in colore **verde** nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento (vedasi *All. 25 Tav. 23 e All. 1 Tav. 1)*, della consistenza di mq **172.328**, è identificata al NCT del Comune di Palermo (PA) al foglio di mappa n. **38** particella n. **6457** ***(partim)*** e particella n. **2934** ***(partim)***. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere. Ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui lui luoghi del caposaldo;

2) L'area di coltivazione, contrassegnata in colore **rosso** nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento, all'interno della quale la Società esercente, in forza della presente autorizzazione, è legittimata a svolgere l'attività estrattiva, ha una consistenza di **mq 64.716** ed è identificata al NCT del Comune di Palermo (PA) al foglio di mappa n. **38** particella n. **6457** *(partim)*. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numeri. Ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato a una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui lui luoghi caposaldo;
3) In ragione di tale suddivisione l'area destinata a **pertinenza** e rispetto ha una consistenza di mq **107.612** ed è identificata al NCT del Comune di Palermo (PA) al foglio di mappa n. **38** particelle n. **6457** *(partim)* e **2934** *(partim)*;
4) Il volume di roccia che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **861.008** mc;
5) L'ubicazione della cava e la perimetrazione delle suddette aree sono indicate nello stralcio planimetrico del foglio IGM a scala 1:25.000 n. **249** - **II** Quadrante – **N.O.** - tavoletta "**Torretta**" e nella planimetria catastale a scala 1:2000, allegati alla presente autorizzazione affinché ne facciano parte integrante;
6) Qualsiasi modifica al **Programma di Coltivazione** dovrà essere autorizzata preventivamente e lo stesso dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, qui di seguito elencati:
   - *m)* Relazione Progetto di coltivazione (All.RT)
   - *n)* Autorizzazioni alla coltivazione (All.RT.01)
   - *o)* Ubicazione della Cava Borsellino sui Piani regionali scala 1:1000 (All.RT.02)
   - *p)* Ubicazione della Cava Borsellino sulla Tavoletta carta topografica D'Italia scala 1:25000 (All.RT.03)
   - *q)* Ubicazione della Cava Borsellino sulla Carta Tecnica Regionale 1:10000 (All.RT.04)
   - *r)* Ubicazione della Cava Borsellino sul foglio n.38 del N.C.T. del Comune di Palermo scala 1:4000 (ALL.RT.06)
   - *s)* Dati catastali relativi ad immobili interessati o limitrofi all'attività di Cava (All.RT.07)
   - *t)* Produzione Tout Venant per inerti scala 1:125 (All.RT.12)
   - *u)* Produzione marmo grigio billiemi sezione tipo verticale dei gradoni scala 1:125 (All.RT.13)
   - *v)* Planimetria impianti comminuzione e classificazione per inerti lapidei scala 1:1000 (All.RT.14)
   - *w)* Documentazione fotografica (All.RT.15)
   - *x)* Studio Preliminare Ambientale (All. SPA)
   - *y)* Relazione Economico - finanziaria (All. REF)
   - *z)* Relazione Geotecnica
   - *aa)* Relazione Geologica
   - *bb)* Studio di Incidenza (All_SI)
   - *cc)* Integrazione relazione tecnica generale progetto di coltivazione (All.0)
   - *dd)* Planimetria generale area di cava (All.1 Tav.1)
   - *ee)* Sezioni area di cava stato di fatto (All.2 Tav.2)
   - *ff)* Planimetria generale area di cava –configurazione di progetto fase intermedia e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.3 Tav.3)
   - *gg)* Sezioni area di cava - Configurazione di progetto fase intermedia e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.4 Tav.4)
   - *hh)* Planimetria generale area di cava - Configurazione di progetto fase finale e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.5 Tav.5)

ii) Sezioni area di cava - Configurazione di progetto fase finale e sovrapposizione stato di fatto gennaio 2026 (All.6 Tav.6)
jj) Planimetria generale area di cava - Configurazione progetto fase finale (All.7 Tav.7)
kk) Sezioni area di cava - Configurazione di progetto fase finale (All.8 Tav.8)
ll) Determinazione volume totale estratto nella configurazione di progetto fase intermedia - Calcolo Volumi (All.9 Tav.9)
mm) Sezioni per la determinazione del volume totale estratto nella configurazione intermedia (All.10 Tav.10)
nn) Metodo delle sezioni ragguagliate per il calcolo dei volumi nella configurazione di progetto - fase intermedia (All.11 Tav.11)
oo) Determinazione volume totale estratto nella configurazione di progetto finale - Calcolo Volumi (All.12 Tav.12)
pp) Sezioni per la determinazione del volume totale estratto nella configurazione finale – Calcolo Volumi (All.13 Tav.13)
qq) Metodo delle sezioni ragguagliate per il calcolo dei volumi nella configurazione di progetto - fase finale (All.14 Tav.14)
rr) Planimetria catastale con picchettazione area di disponibilità e coltivazione (All.25 Tav.23)
ss) Tabelle 2010-2026 produzione vendita e volume finale
tt) Relazione paesaggistica Cava Borsellino
uu) Tav.1 restituzione aerofotogrammetrica - stato di fatto (allegato alla relaz. Paesaggistica)
vv) Tav.1A restituzione aerofotogrammetrica - stato di fatto (allegato alla relaz. Paesaggistica)
ww) Tav.2 restituzione aerofotogrammetrica – Progetto-stato finale (allegato alla relaz. Paesaggistica)
xx) Tav. 2A - restituzione aerofotogrammetrica - Progetto - stato finale 1-1000 (allegato alla relaz. Paesaggistica)
yy) Tav.3 restituzione aerofotogrammetrica - progetto recupero ambientale (allegato alla relaz. Paesaggistica)
zz) Tav.3A restituzione aerofotogrammetrica - progetto recupero ambientale 1 – 1000 (allegato alla relaz. Paesagg.)
aaa) Tav.4 restituzione aerofotogrammetrica - stato finale con immagini (allegato alla relaz. Paesaggistica)
bbb) Tav.5 restituzione aerofotogrammetrica - recupero ambientale con immagini (alleg. alla rel. Paesagg.);

7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Palermo comunicazione scritta di avvenuto adempimento;

8) **L'attività di escavazione deve iniziare nel termine di un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato. In caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, l'Ing. capo del Distretto minerario di Palermo pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione dandone avviso all'ARTA, Autorità Unica Ambientale, per i provvedimenti di conseguenza**;

9) I lavori inerenti l'attività estrattiva, di che trattasi, **devono essere denunciati** al Servizio VI – Distretto minerario di Palermo almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59;

10) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, **codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile** in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto Minerario - ex art. 13 della Legge Regionale 9/12/1980 n. 127;

11) Qualora Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel **programma di coltivazione approvato**, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali, da pregiudicare la stabilità dei fronti, **a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adotterà**, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.lgs. n.624/96 e del D.lgs. n.81/2008;

12) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni contenute nel parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con **D.A. n.351/GAB** del **05/10/2023**, corredato del Parere n. **484** del **31/08/2023** della **Commissione Tecnica Specialistica** per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

13) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza cessa per i quali è previsto in rinnovo;

14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione. Si precisa che

Art. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della Legge Regionale 9 dicembre 1980, n. 127 e ss.mm.ii., la Società esercente è tenuta al rigoroso rispetto degli obblighi periodici di denuncia, informazione e rendicontazione nei confronti del Servizio VII – Distretto Minerario di Palermo.
In particolare, il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:

a) Denunciare periodicamente al Distretto Minerario di Palermo il quantitativo effettivo di materiale estratto (calcare per inerti e marmo Grigio Billiemi); a tal fine, **entro il mese di gennaio di ogni anno,** dovrà trasmettere apposita dichiarazione sostitutiva rese nelle forme di legge (D.P.R. n. 445/2000) attestante la produzione complessiva, espressa sia in metri cubi che in tonnellate, estratta nell'annualità precedente;
b) Trasmettere regolarmente i dati statistici di produzione, il programma dettagliato dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo, la relazione tecnica asseverata sulla stabilità dei fronti di cava e le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori di recupero ambientale;
c) Fornire tempestivamente tutte le ulteriori relazioni, informazioni, chiarimenti o documenti tecnici che vengano richiesti dall'Amministrazione mineraria o dalle Autorità di controllo nell'esercizio delle funzioni di vigilanza.

L'inosservanza delle disposizioni e degli obblighi informativi di cui al presente articolo costituisce infrazione sanzionabile ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge Regionale 9

dicembre 1980, n. 127 e ss.mm.ii., e può comportare l'avvio delle procedure di decadenza o revoca dell'autorizzazione nei casi previsti dalla legge.

Art.5

L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione;

Art.6

L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità allegato alla presente;

Art.7

La presente autorizzazione potrà essere altresì revocata, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 09/12/1980 n. 127 e ss.mm.ii., qualora siano sopravvenuti pregiudizievoli fattori innovativi nella situazione generale o alterazioni di particolare estensione e gravità nella situazione ambientale, o per altre motivate esigenze e sopravvenienze;

Art. 8

La presente autorizzazione consente l'esercizio dell'attività di cava al soggetto intestatario della medesima. Non costituisce atto di intermediazione, nel regime di coltivazione, l'affidamento ad imprese specializzate di servizi, legalmente costituite e registrate, di determinate attività connesse alla gestione della cava o preliminare a tale attività, se tale affidamento non incide sulla titolarità dell'esercizio né tende a ridurre o modificare gli oneri propri del titolare della autorizzazione;

Art. 9

Il presente decreto sarà notificato alla Società **Cava Bordonaro s.r.l. in a. g.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia;

Art. 10

La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Art. 11

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Art.12

L'inosservanza delle disposizioni del presente provvedimento costituiscono infrazioni all'art.26 comma 1 della L.R. 127/80.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo del Servizio VII
Ing. Esmeralda Cuttaia

REGIONE SICILIANA DISTRETTO MINERARIO PALERMO DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Il Dirigente del Servizio VII
Ing. Capo del Distretto Minerario
Ing. Salvatore Giovanni Pignatone

SALVATORE GIOVANNI PIGNATONE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
21.09.2026 10:28:01 GMT+02:00